

Si è tenuta nella tarda serata di lunedì 24 maggio l'assemblea annuale dei soci di **Banca di Credito Cooperativo Laudense**. A causa delle restrizioni anti-contagio, l'assemblea si è svolta con la sola presenza del Cda e con il voto dei soci espresso esclusivamente tramite delega al rappresentante designato, che ha garantito sulla validità delle operazioni. L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2020 di Bcc Laudense, che chiude **con un utile di esercizio di 1 milione 350mila 980**, a conferma di una gestione prudente che è però in grado di portare valore ai soci anche in condizioni di mercato limitanti. I volumi d'intermediazione vedono la raccolta complessiva a +10,95 per cento su base annua, principalmente per effetto della crescita straordinaria della componente della raccolta indiretta, che ha segnato il record di +21,96 per cento. Il margine d'intermediazione è cresciuto del 16,99 per cento. Il risultato complessivo della gestione finanziaria sconta 3 milioni di accantonamento prudenziale per svalutazione crediti e segna così -13 per cento. Tra le attività rilevanti del 2020 figura il sostegno all'economia territoriale con 411 nuovi mutui per un nozionale di 35 milioni di euro, oltre 500 moratorie a valere su un parco

Approvato il bilancio 2020, in un anno particolarmente complesso e difficile Bcc Laudense chiude in utile e distribuisce dividendi ai soci

Imminente lo sbarco ad Opera



finanziamenti di 75 milioni di euro in ragione dell'emergenza pandemica e l'erogazione di 279 finanziamenti a garanzia pubblica per un nozionale di 18 milioni di euro. Gli indicatori di solidità premiano Bcc Laudense (Tier

1 ratio al 21,45% e Total Capital Ratio al 21,49%). L'assemblea ha approvato all'unanimità la destinazione dell'utile proposto dal CDA nella misura di 1 milione 015mila 708 euro a riserva legale, 40mila 529 euro a fondi mutualistici per

la promozione e sviluppo della cooperazione (3 per cento utili annuali), **40mila euro a fini di beneficenza e mutualità**, **254mila 743 euro a distribuzione di dividendo ai soci**, nella ragione del 2,90 per cento

ragguagliata al capitale effettivamente versato, in linea con le raccomandazioni prudenziali degli organi di controllo superiori (Bce). I soci sono stati chiamati anche a provvedere all'elezione di un sindaco effettivo e di un

sindaco supplente, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2021. Sono risultate elette all'unanimità sindaco effettivo Eleonora Mascheroni e sindaco supplente Clara Corona. «In un anno complicato e difficile come è stato il 2020, Bcc Laudense ha confermato che la politica di prudenza e crescita pagano - il commento del **direttore generale Fabrizio Periti** e del presidente del **Cda Alberto Bertoli** -. I risultati di bilancio evidenziano l'affidabilità di Bcc Laudense e la capacità di produrre remunerazione. Le consistenze patrimoniali confermano il miglior livello di solidità patrimoniale di sempre, dando testimonianza di una banca in grado di tutelare il risparmio ad essa affidato, espressione della fiducia raccolta dall'intero territorio di operatività. Nel 2020 è stata rilevante l'attività di sostegno economico al territorio, sia con misure straordinarie, favorite dagli interventi a garanzia pubblica. Bcc Laudense è vicina al territorio, sempre. Anche e soprattutto nei momenti difficili. Nel corso del medesimo 2020 abbiamo anche programmato l'apertura di una nuova succursale ad **Opera** la cui inaugurazione è prevista per fine estate».

Identificato e denunciato 26enne finto agente assicurativo

I Carabinieri di Romanengo hanno denunciato **A.A.**, nato a Napoli, classe 1995, celibe, pregiudicato per il reato di truffa. I militari dopo aver ricevuto la denuncia del raggio hanno identificato l'autore della truffa che lo scorso 27 marzo ha colpito la vittima. Il querelante

era alla ricerca di polizza assicurativa per la propria auto. Aveva trovato un' inserzione su internet, in cui il malvivente proponeva un' offerta di polizza RCA di 410 euro. Dopo aver accettato la vittima è stata invitata a effettuare una ricarica su una posta-pay a favore dell'

assicuratore. Al momento del pagamento però gli faceva digitare la cifra di 810 euro, facendo credere che si trattasse di codici per eseguire la ricarica. Solo in seguito, confrontandosi con l'agenzia assicurativa, si è reso conto della truffa e si è così rivolto ai Carabinieri di Romanengo.

L'investimento benedetto da don Mario Pavesi parroco di Bagnolo Cremasco Robot di mungitura all'azienda Il Germoglio della famiglia Moretti di Bagnolo Cremasco

Nonostante la crisi ci sono ancora aziende agricole che investono e lo fanno facendo benedire l'investimento e il loro lavoro. È quanto è avvenuto per l'inaugurazione del robot di mungitura presso **l'azienda Il Germoglio**

della famiglia Moretti di Bagnolo Cremasco. Il robot installato è il **VMS V300 dell'azienda DeLaval**; attualmente copre una delle stalle dell'azienda e mungerà un totale di 65 vacche al giorno, dalle 2 alle 3 mungiture giornaliere.



Nella Foto da sinistra Bertoni Egidio, don Mario Pavesi parroco di Bagnolo Cremasco, sign.ra Stella, Attilio Moretti, Brin Demebele, Luca Cremonesi della Alfa Milk, Gianprimo Moretti e la moglie Rosy Penati



Nella Foto al centro del gruppo Naomi Zappaterra neolaureata in Medicina Veterinaria che ha seguito insieme all'allevatore l'addestramento delle bovine al robot

Nella Foto da sinistra Luca Cremonesi e l'allevatore Attilio Moretti con una delle prime vacche in mungitura nel robot

Sul contributo di 250.000 euro della Regione Lombardia al Comune di Agnadello, Calderara torna nuovamente all'attacco

di **Manu Belloni**

È stata una seduta consiliare, quella di venerdì scorso al centro civico Boschirolti, incentrata su due interrogazioni del gruppo di minoranza **Lista per Agnadello**, presentate dall'ex sindaco **Giovanni Calderara**. Nella prima l'opposizione ha chiesto conto del contenzioso fra un privato ed il Comune, condannato dalla Commissione Tributaria Provinciale a restituire oltre **40.000 euro** versati come tassazione di un'area edificabile sulla quale alla fine non ha potuto edificare. Calderara ha invitato l'amministrazione comunale a non proseguire. «La nostra linea -ha risposto il sindaco **Stefano Samarati**- è quella di non continuare con inutili cause e lo è sempre stata ma in questo caso, a fronte di un parere legale nettamente indirizzato al proseguimento della causa, non abbiamo purtroppo avuto margine decisionale. A fronte di un parere così sbilanciato da parte



Stefano Samarati

del legale del Comune (**l'avv. Brunello De Rosa**) verso il proseguimento della causa, opporsi avrebbe voluto dire rischiare di causare un danno erariale e non è certo questa la nostra volontà». «In pratica -ha replicato **Calderara**- per una causa da 40.000 il Comune ha già speso quasi la metà di questa somma per assistenza legale e non si ha certezza sull'esito finale della vicenda». «**Lista per Agnadello**», nell'altra

interrogazione, ha chiesto ancora una volta conto delle modalità di erogazione, da parte di Regione Lombardia, di **un contributo da 250.000 euro per il Comune di Agnadello** che verrà destinato alla sistemazione dei vialetti pedonali del cimitero e all'ulteriore riqualificazione del piano rialzato del complesso che ospita gli uffici comunali: la minoranza è convinta che tale contributo sia per opere che erano già state finanziate e che quindi il meccanismo di assegnazione della somma di denaro non sia corretto. «Questo contributo -ha detto **Samarati**- non servirà ad eseguire opere già finanziate andremo ad intervenire su cimitero e municipio facendo nuove opere di cui questi due edifici ancora necessitano». **Giovanni Calderara** ha ribadito come a suo avviso la vicenda di questo contributo regionale da 250.000 euro sia «Un pasticcio procedurale di notevole portata» ed ha garantito che il suo gruppo, su tale vicenda, non si fermerà a questa interrogazione».

Signoroni in visita all'Azienda Agricola Salera di Castelvico

Innovazione nella tradizione: il Presidente della Provincia, **Paolo Mirko Signoroni** ha visitato l'azienda agricola Salera nel Comune di Castelvico. Una lunga tradizione produttiva collegata alla cerealicoltura, che ha visto negli ultimi anni l'affermarsi di un innovativo impianto di acquacoltura. Grazie alla presenza in loco di un impianto di biogas, le

serre vengono riscaldate recuperando il calore, che verrebbe dissipato nell'aria, e così riutilizzato nel ciclo di produzione. «Questa impresa agricola, che vanta una lunga tradizione cerealicola, grazie allo spirito di impresa, ha integrato la propria vocazione agricola con attività destinate alla produzione di **alga Spirulina** - ha precisato il Presidente **Si-**



Nella foto da sin: Maranesi, Signoroni, Corna.

gnoroni - Una progettualità imprenditoriale volta al futuro, guardando il passato, che fa dello sviluppo sostenibile e della qualità dei prodotti un fattore centrale all'interno della propria filiera produttiva». Ha concluso **Signoroni**: «Un buon esempio di applicazione dei principi fondamentali della Legge di Orientamento che ha coniugato, nel tempo, attività

agricole tradizionali con quelle innovative di trasformazione e di sviluppo delle filiere ad esse collegate». **Enrico Maranesi** e **Fabio Corna** hanno illustrato nel dettaglio l'attività, le fasi sperimentali e progettuali, che hanno condotto all'attuale impianto, attività iniziata nell'anno 2017, e i vari momenti della lavorazione dell'**alga Spirulina**, prodotta a km zero.